

Riassetto in riva al lago, **Acsm** Como guadagna il 6,4%

Ieri sera la prima seduta del consiglio comunale che deve dare il via libera al protocollo d'intesa con Aem Milano. In aula si discuterà anche della proposta di Asm, pronta a rilevare il 51% dell'azienda lariana. Intanto il titolo decolla

Il mercato scommette sul probabile nuovo riassetto di **Acsm** Como. Ieri il titolo è stato sotto i riflettori per l'intera seduta archiviando la giornata in rialzo del 6,42% a 2,61 euro. Elevati anche i volumi con 690mila pezzi scambiati contro una media mensile di 150mila titoli. Nella serata di ieri, infatti, si è riunito il consiglio comunale di Como per dare il via libera al protocollo d'intesa siglato di recente fra la controllata Ac-

sm e Aem Milano (consiglio ancora in corso quando questo giornale è andato in stampa). Il protocollo prevede l'ingresso di Aem

al 20% del capitale dell'ex municipalizzata comasca in cambio del conferimento da parte dei milanesi del controllo di Serenissima Gas e Serenissima Energia e di una quota della slovena Mestni Plinovodi. «Sarà un dibattito acceso - spiegano fonti vicine al sindaco della città, Stefano Bru-

ni - perché non è scontato che la maggioranza di centrodestra si presenti compatta all'appuntamento. E poi perché la proposta fatta dai bresciani di Asm ha spargliato le carte sul tavolo». Alcuni giorni fa, infatti, i vertici della multiutility bresciana hanno in-

viato al sindaco una manifestazione d'interesse per rilevare il 51% di **Acsm** Como. Per Asm Brescia il lancio di un'Opa non sarebbe un'operazione particolar-

mente onerosa visto che l'azienda bresciana capitalizza 2,2 miliardi di euro contro i 90 milioni della società comasca. Vista la situazione non ancora chiara e definitiva è probabile che l'ok definitivo alla delibera di Giunta, che porta la firma del primo cittadino e che è stata approvata una decina di giorni fa, arrivi nel corso della prossima seduta consiliare già in calendario per il prossimo 4 maggio. **B.V.**

